

TUTTI I PROVVEDIMENTI CHE RESTANO AL PALO

Con lo scioglimento delle Camere l'esame di tutti i provvedimenti all'esame del Parlamento viene interrotto. Gli unici che potranno continuare ad essere discussi dalle Camere, per i loro requisiti di necessità e urgenza, sono i decreti. Questa, in sintesi, una panoramica dei testi che in questa legislatura non vedranno la luce.

ECONOMIA.

1) **Rendite e affitti** - La delega fiscale al governo nella quale si sarebbe dovuto affrontare il tema dell'armonizzazione della tassazione sulle rendite finanziarie: il progetto, che 'giace' da mesi in commissione Finanze alla Camera, era quello di unificare al 20% la tassazione sulle rendite finanziarie (ora al 12,5%) e quella sui conti correnti ora al 27%. Si prevedeva anche una cedolare secca del 20% sui redditi da affitto.

2) **Decreti attuativi finanziaria** - Sono molti i provvedimenti in Finanziaria che rimandano, per l'attuazione, a successivi decreti che un futuro esecutivo potrebbe decidere di non adottare. Ad esempio, doveva essere un decreto da emanare entro sei mesi a stabilire le modalità con le quali determinare i conguagli sulle somme trasferite ai Comuni dopo il taglio dell'Ici. Ma, tra gli altri, c'era anche il decreto che avrebbe dovuto indicare le modalità per l'esenzione del canone Rai per gli over-75enni. In tutto, il governo ha di fatto emanato molti contenuti della manovra a circa 150 decreti attuativi.

3) **Liberalizzazioni** - La terza 'agonata' di liberalizzazioni è ferma al Senato. Si voleva inserire la 'liberalizzazione' nell'Finanziaria ma senza successo: si va dalla revisione radicale del massiccio scoppio in banca fino all'esenzione dalla privacy per le imprese con meno di 15 dipendenti. Ferma, sempre a Palazzo Madama, in commissione industria la Bersani-ter per la liberalizzazione dei settori dell'energia elettrica e del gas.

4) **Servizi pubblici locali** - Salta il Ddl Lanzillotta per la riforma dei Servizi pubblici locali. Anch'esso 'impantanato' al Senato alla Commissione Affari Costituzionali.

5) **Federalismo fiscale** - L'esame del Ddl presentato il 29 settembre scorso alla Camera non è mai partito.

6) **CATASTO** - Il decentramento è stato avviato ma manca un dpcm (decreto del presidente del consiglio dei ministri) che di fatto rende operativo il decentramento ai Comuni trasferendo risorse e personale. Decreto che però potrebbe comunque essere varato.

7) **Visco sud** - È arrivato il sì di Bruxelles ma per il credito di imposta destinato alle imprese del Sud occorre un provvedimento ad hoc per ripristinare i fondi 2007. L'impegno è di inserirlo nel decreto 'milleproroghe'.

SICUREZZA E IMMIGRAZIONE

1) **Espulsioni** - Il 28 dicembre il governo ha varato il nuovo decreto sulla sicurezza, dopo che quello approvato dopo l'omicidio di Giovanna Reggiani era stato lasciato decadere per colpa delle norme sull'omofobia. Un decreto definisce le espulsioni immediate dei cittadini comunitari per 'motivi imperativi di pubblica sicurezza', anche quelli sospettati di terrorismo; un decreto legislativo regola invece le altre forme di allontanamento.

2) **Immigrazione**. Il ddl Ferrero e Amato che riforma la contestata legge Bossi-Fini con l'intento di ampliare gli ingressi regolari è in Commissione Affari Costituzionali della Camera. Novità, l'introduzione del permesso di soggiorno per lavoro e il superamento dei cpt; torna lo sponsor a garanzia dell'immigrato.

GIUSTIZIA.

1) **Ddl intercettazioni** - Voluto dall'ex Guardasigilli Mastella, il ddl prevede un inasprimento di divieti e sanzioni come deterrente alla pubblicazione di intercettazioni. Approvato alla Camera è fermo al Senato.

2) **Ddl per accelerazione processi civili e penali** - Fermi in Parlamento anche i due testi che hanno come obiettivo la riduzione delle fasi processuali, così da consentire di arrivare a sentenza definitiva dopo 5 anni.

3) **Usura**: il ddl era pronto per esser approvato al Senato, forse in sede deliberante dalla Giustizia, dopo un accordo bipartisan raggiunto a dicembre.

ENTI LOCALI

1) **Servizi pubblici locali** - Il Ddl è in commissione Affari Costituzionali del Senato. Comuni e province avrebbero gestito i servizi locali: gas, energia, trasporti, rifiuti, affidandosi a società private, sulla base di gare pubbliche.

2) **Federalismo fiscale** - Approvato dal governo il 3 agosto 2007, è in commissione Bilancio e Finanze della Camera. Gli enti locali si finanziano con propri tributi e con partecipazioni a tributi statali in relazione alle funzioni esercitate. La perequazione garantisce il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza a tutti i cittadini, in tutti i territori.

3) **Codice delle autonomie** - All'esame della commissione Affari Costituzionali del Senato. Nuovi compiti e funzioni per Enti Locali, stop a nuovi enti e riduzione e accorpamento di quelli esistenti, via libera a città metropolitane e a Roma Capitale.

DIFESA

1) **Riforma codice penale militare** - È in Commissione Difesa, alla Camera. L'obiettivo è superare le lacune della vecchia legge, soprattutto per quanto riguarda le missioni 'fuori area'.

2) **Missioni** - Seppur in anteprima, la commissione Difesa discute la Legge quadro sulle missioni umanitarie e internazionali per garantire una disciplina più puntuale delle operazioni militari in teatro.

3) **riforma della rappresentanza militare** - È attesa da circa 50 anni. I militari sono divisi tra chi chiede un potenziamento degli attuali Cocer e chi vorrebbe la loro trasformazione in veri e propri sindacati. Se ne discute al Senato.

POLITICHE SOCIALI.

1) **Omofobia e stalking**- La Commissione Giustizia della Camera ha licenziato pochi giorni fa il ddl contro la discriminazione sessuale che introduce anche il reato di stalking, ossia le molestie insistenti: carcere fino a un anno e sei mesi e multa fino a 6 mila euro.

2) **Dico** - presentati dal governo il 20 febbraio 2007 hanno lasciato il posto ai Cus (Contratti di unione solidale) approvati dalla commissione giustizia del Senato per dare la prima regolamentazione delle unioni di fatto.

3) **Violenza in famiglia** - Il ddl è fermo in Commissione Giustizia del Senato. Inasprisce le pene per i reati fra le mura domestiche. Fermi in Parlamento anche il ddl che equipara figli naturali e figli legittimi e il ddl che permette alla madre di poter dare il proprio nome ai figli.

4) **Cognome dei coniugi e dei figli**: il ddl, presentato all'inizio della legislatura, è stato approvato dalla commissione Giustizia del Senato ma non è approdato in aula.

5) **Divorzio veloce**: è fermo alla commissione Giustizia del Senato che ha adottato un testo base.

SANITÀ.

1) **Procreazione assistita** - L'aggiornamento delle linee guida della legge 40 sulla fecondazione assistita (urgente dopo la sentenza della Corte di Lazio)

2) **Aborto** - Le indicazioni sulla base del parere chiesto al Consiglio Superiore di sanità sulla legge per l'interruzione della gravidanza.

3) **Nomine asl** - Le nuove regole della sanità che riguardano le nomine di manager del Servizio sanitario nazionale di primari.

4) **droga** - La nuova legge sulla lotta alle tossicodipendenze che avrebbe dovuto sostituire la Fini-Giovanardi.

5) **Testamento biologico**: Il ddl, presentato ad inizio di Legislatura, è ancora all' esame della commissione Sanità del Senato.

MEDIA E CULTURA.

- 1) **Ddl Gentiloni** - Disegno di legge di riassetto del sistema tv, presentato dal ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni. Approvato dalle commissioni Cultura e Trasporti della Camera, oggetto di aspre polemiche tra i poli, è in attesa di essere calendarizzato a Montecitorio: il 18 gennaio, la conferenza dei capigruppo aveva deciso di rinviare la calendarizzazione alla successiva riunione.
- 2) **Ddl Rai** - Ddl di riforma della Rai firmato da Gentiloni. È all'attenzione della commissione Lavori Pubblici del Senato.
- 3) **Ddl editoria** - Approvato dal governo non è mai approdato in commissione Cultura alla Camera anche perché diverse norme sono state anticipate nella Finanziaria 2008.
- 4) **Digitale terrestre** - Nella transizione al digitale terrestre in pole position c'è la Sardegna, che dovrebbe 'spegnere' il vecchio sistema già il primo marzo. Gioca un ruolo fondamentale il ministero delle Comunicazioni a cui spetta anche l'assegnazione delle frequenze digitali in Sardegna, pianificate dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni.
- 5) **Ddl riforma codice beni culturali** - Approvato dal Consiglio dei Ministri, il ddl di riforma del Codice dei Beni Culturali, per diventare legge deve ricevere l'approvazione del Parlamento.
- 6) **Ddl vandali** - Ancora fermo all'esame della commissione giustizia della Camera resta il ddl che rafforza le norme contro vandali, ladri d'arte, tombaroli, contro chi sfregia il paesaggio. Messo a punto dai ministeri dei Beni culturali e della Giustizia nel 2007, proprio per la lentezza del suo iter ne è stata stralciata una parte ed è stato inserito in finanziaria il paragrafo che permette 500 nuove assunzioni per il ministero dei Beni culturali.
- 7) **Riforma delle professioni**: Fermo da mesi davanti alle commissioni Giustizia e Attività Produttive del contestatissimo disegno di legge Mastella sostituito da un testo unico che porta la firma dei due relatori di maggioranza, Cerchi e Mantini. Fatica sprecata anche per il Cup. Con la fine della legislatura muore il disegno di legge popolare depositato dal Cup e stralciato dal presidente della commissione Giustizia, Rino Pisicchio.

EVALUATION

VALUTAZIONE

EVALUATION

EVALUACIÓN

EVALUATION